

INDICE

INTRODUZIONE	7
I. IN PRINCIPIO ERANO I BORBONE	
1. Il riacquisto del regno	15
2. «L'amarissimo calice dell'indegnità»	16
3. Molti, troppi uomini armati	17
4. La violenza per il possesso della terra	20
5. Nuovi soggetti criminali	25
6. Violenti per conto proprio: i mafiosi	26
7. I baroni in armi, un modo per fare politica	29
8. Far paura è un mestiere redditizio	31
9. I violenti sono utili	33
10. E arrivò il 1848: la violenza privata diventa pubblica	37
11. La diffidenza verso le squadre armate	44
12. Il pendolarismo politico della camorra: tra borbonici e liberali	49
13. Maniscalco e gli ultimi anni dei Borbone	54
II. ARRIVA GARIBALDI	
1. Patrioti e mafiosi al seguito del generale	57
2. Questione sociale o questione di ordine pubblico?	59
3. «Truppa, truppa, truppa»	62
4. Liborio Romano apre le porte di Napoli a Garibaldi	66
III. AL TEMPO DEI SAVOIA	
1. La costruzione del potere nella continuità storica	73
2. Il brigantaggio? Un'emergenza criminale	75
3. I tentativi di imbrigliare la magistratura	77
4. La camorra sotto scacco	79
5. Camorra ed elezioni	82
6. In Calabria, tra politici e malandrineria	83

INDICE

7. L'esercito, gendarme dell'ordine pubblico	88
8. Un unico complotto: i pugnatori	90
9. La criminalizzazione delle opposizioni	96
10. Ancora manette contro Destra e Sinistra	101
11. In campo i prefetti	105
12. Rivolte e stati d'assedio	108
13. Gli abusi della polizia	114
14. La cogestione tra mafia e potere pubblico	118
15. La sola repressione non basta	123
16. Dalla Destra alla Sinistra	126
17. Una nuova stagione	130
18. L'omicidio Notarbartolo	137
19. Il cambiamento nei circuiti del potere	142
NOTE	147
INDICI	
Indice dei nomi	167